



Scheda di sicurezza

Scheda di sicurezza del 20/10/2022

## FONDO ALL'ACQUA PER LEGNO

Data di stampa 20/10/2022

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Revisione 2

### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: FONDO ALL'ACQUA PER LEGNO  
Codice UFI: XMV8-N08K-X00H-18RG

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fondo acrilico all'acqua. riempitiva, aggrappante, carteggiabile.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: TEKNICA  
Indirizzo: Viale Aldo Moro, 22 - 40127 Bologna  
Telefono: +39 051 299520  
Fax: +39 051 377346  
Responsabile della SDS: sicurezza@teknicaitalia.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Tel. +39 800 011858

### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi: -

Avvertenza: -

Indicazioni di Pericolo: -

EUH208 Contiene Miscela: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.  
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**VOC (Direttiva 2004/42/CE) :**

Vernici ed impregnanti per legno per finiture interne / esterne.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 42,68

Limite massimo : 130,00

Vernici ed impregnanti per legno per finiture interne / esterne.

**2.3 Altri pericoli**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

N.A.

**3.2 Miscele**

	<b>Nome</b>	<b>Peso (%)</b>	<b>Classificazione 1272/2008 (CLP)</b>
<b>CAS:</b> 471-34-1 <b>N° EC:</b> 207-439-9 <b>N° REACH:</b> 01-2119486795-18-XXXX	Calcium Carbonate	<40	Non classificato
<b>CAS:</b> 13463-67-7 <b>N° EC:</b> 236-675-5 <b>N° REACH:</b> 01-2119489379-17-XXXX	Diossido di titanio	<10	Non classificato
<b>CAS:</b> 92704-41-1 <b>N° EC:</b> 296-473-8 <b>N° REACH:</b> 01-2119527779-22-XXXX	Caolino, calcinato	<10	Non classificato

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con la pelle Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Ingestione Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Inalazione Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

CO2 od Estintore a polvere.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getti d'acqua

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**FONDO ALL'ACQUA PER LEGNO**

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3 Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo****DNELs Esempio di esposizione lavoratore****Caolino,-calcinato**Inalazione 3 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica)Inalazione 3 mg/m<sup>3</sup> (Locale, cronica)Inalazione 3 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, acuta)Inalazione 3 mg/m<sup>3</sup> (Locale, acuta)

Orale 3.29 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) \*

\* I valori per la popolazione generale

**PNECs Comparto**

Caolino,-calcinato

4.1 mg/L (Acqua dolce)

0.41 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)

25 mg/L (Acqua marina)

1400 mg/L (STP)

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**Valori limite di esposizione DNEL:**

Informazioni non disponibili

**Valori limite di esposizione PNEC:**

Informazioni non disponibili

**8.2 Controlli dell'esposizione**

## Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è

**FONDO ALL'ACQUA PER LEGNO**

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Il prodotto deve essere utilizzato in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate, altrimenti utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati.

Protezione degli occhi/viso	Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166 UE)
Protezione della Pelle e del corpo:	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto:</b>	Aspetto liquido
<b>Colore:</b>	Incolore
<b>Odore:</b>	Tipico
<b>Soglia olfattiva:</b>	N.A.
<b>pH:</b>	6.1
<b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	N.A.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	N.A.
<b>Punto di infiammabilità:</b>	N.A.
<b>Velocità di evaporazione:</b>	N.A.
<b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	N.A.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:</b>	N.A.
<b>Tensione di vapore:</b>	N.A.
<b>Densità di vapore:</b>	N.A.
<b>Densità relativa:</b>	N.A.
<b>Solubilità:</b>	Miscibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b>	N.A.
<b>Temperatura di autoaccensione:</b>	N.A.
<b>Temperatura di decomposizione:</b>	N.A.
<b>Viscosità:</b>	N.A.
<b>Proprietà esplosive:</b>	Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti:</b>	Non ossidante

## 9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 10.7 g/l

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

## 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali

**10.5 Materiali incompatibili**

Stabile in condizioni normali

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite dal Regolamento (CE) N. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

caolino,-calcinato

Dermico (ratto) LD50: &gt;5000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50; &gt;2.07 mg/l4h

Orale (Ratto) LD50; &gt;2000 mg/kg

Diossido di titanio

Inalazione (ratto):TCLo: 0.04 mg/kg

Orale (ratto):TDLo: 60000 mg/kg

Orale (topo):TDLo: 0.0032 mg/kg

Orale (Mouse) LD50; &gt; 10000 mg/kg \*

Orale(Ratto) LD50; &gt;20000 mg/kg \*

Carbonato di calcio

Orale(Ratto) LD50; 6450 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

**FONDO ALL'ACQUA PER LEGNO**

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

<b>Endpoint</b>	<b>Test di durata (ore)</b>	<b>Specie</b>	<b>Valore fonte</b>
<b>caolino,-calcinato</b>			
NOEC(ECx)	0.5h	Pesce	10mg/l
LC50	96h	Pesce	> 100mg/l
EC50	72h	Alghe	410mg/l
EC50	48h	Crostacei	> 100mg/l
<b>Diossido di titanio</b>			
BCF	1008h	Pesce	<1.1-9.6
NOEC(ECx)	504h	Crostacei	0.02mg/l
LC50	96h	Pesce	1.85-3.06mg/l
EC50	72h	Alghe	3.75-7.58mg/l
EC50	48h	Crostacei	1.9mg/l 2
EC50	96h	Alghe	179.05mg/

**12.2 Persistenza e degradabilità**

<b>Ingrediente</b>	<b>Persistenza: Acqua/Terreno</b>	<b>Persistenza: Aria</b>
Diossido di titanio	ALTO	ALTO



## Scheda di sicurezza

# FONDO ALL'ACQUA PER LEGNO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 20/10/2022

Data di stampa 20/10/2022

Revisione 2

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Diossido di titanio  
BASSO (BCF = 10)

### 12.4 Mobilità nel suolo

Diossido di titanio  
BASSO (KOC = 23.74)

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

### 12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

### 14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

## **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso  
Nessuna.

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Punto 75

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)



## Scheda di sicurezza

# FONDO ALL'ACQUA PER LEGNO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)  
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/1148  
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10  
Handling Chemical Safety  
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
INRS - Fiche Toxicologique  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology  
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989  
Sito Web Agenzia ECHA

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16

Scheda di sicurezza del 20/10/2022

Data di stampa 20/10/2022

Revisione 2